

SPECIALE



IV edizione
**LAMIERA
TRAINING DAY**

Gianandrea Mazzola



Ivo A. Nardella, editore del Gruppo Tecniche Nuove, durante il saluto iniziale

Lamiera Training Day ha "messo il turbo" all'efficienza in carpenteria

LA QUARTA EDIZIONE DI LAMIERA TRAINING DAY HA CONFERMATO LA CENTRALITÀ DELL'EVENTO PER IL SETTORE, CON UNA PARTECIPAZIONE QUALIFICATA E UN FORMAT FOCALIZZATO SU CASI REALI E SOLUZIONI OPERATIVE

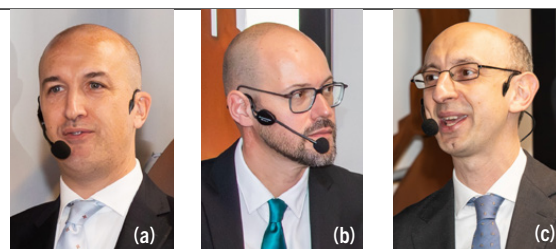


Si è svolta lo scorso 13 novembre, nella prestigiosa cornice del Museo Mille Miglia di Brescia, la quarta edizione di Lamiera Training Day, appuntamento formativo e informativo organizzato dal Gruppo Tecniche Nuove e dalla rivista Lamiera, ormai riconosciuto come riferimento per chi opera nel comparto. L'evento ha visto la partecipazione di più di 180 operatori selezionati tra titolari, manager, responsabili di produzione e tecnici, oltre al coinvolgimento di 20 sponsor tra fornitori di tecnologie e soluzioni per il settore. Numeri che confermano il gradimento e l'interesse verso un'iniziativa capace di mantenere negli anni una forte identità, e di offrire contenuti tecnici, testimonianze applicative e confronto diretto tra professionisti. Anche in questa edizione, l'evento si è confermato come un momento di aggiornamento e riflessione sui cambiamenti in atto nell'industria della lamiera, proponendo una lettura concreta

delle sfide che le aziende affrontano quotidianamente in termini di efficienza, organizzazione e competitività. In linea con il format già adottato e apprezzato nelle precedenti edizioni, la giornata si è aperta con il saluto iniziale di Ivo A. Nardella, editore del Gruppo Tecniche Nuove, che ha richiamato il ruolo centrale dell'informazione tecnica e della formazione professionale nel supportare l'evoluzione dell'industria manifatturiera. Un intervento introduttivo che ha sottolineato l'importanza di creare occasioni strutturate di confronto tra operatori, in un contesto produttivo sempre più complesso e in rapido cambiamento. A seguire, la conduzione dei lavori è stata affidata a Emiliano Corrieri, direttore tecnico della rivista Lamiera e fondatore dell'Accademia della Piegatura, Marco Sala, Lean Specialist e socio amministratore di RCI Group, e Marco Bortolini, professore associato del Dipartimento di Ingegneria Industriale



LAMIERA TRAINING DAY 2025 IN CIFRE 4ª EDIZIONE



I moderatori della giornata: (a) Marco Sala, Lean Specialist e socio amministratore di RCI Group; (b) Emiliano Corrieri, direttore tecnico della rivista Lamiera e fondatore dell'Accademia della Piegatura; (c) Marco Bortolini, professore associato del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Bologna

180 **+100**
AZIENDE PARTECIPANTI

OPERATORI SELEZIONATI
DEL SETTORE LAMIERA

20
SPONSOR TRA FORNITORI
DI TECNOLOGIE E SOLUZIONI

7
CASI DI SUCCESSO RACCONTATI
DAGLI UTILIZZATORI

dell'Università di Bologna. Ad aprire la sessione plenaria è stato l'intervento di Marco Belardi, Consulente Tecnico del MIMIT, che ha fornito un inquadramento aggiornato sulle dinamiche normative legate agli incentivi per gli investimenti industriali, tema di particolare attualità per le imprese del comparto.

Un viaggio attraverso il flusso produttivo

Il cuore dell'edizione 2025 è stato rappresentato dai 7 casi di successo raccontati direttamente dai diretti interessati, organizzati secondo un percorso logico che ripercorre le principali fasi di un flusso produttivo completo, dall'organizzazione iniziale fino alla gestione delle fasi finali. Una divulgazione che ha preso

Marco Belardi,
Consulente Tecnico del
MIMIT (Ministero delle
Imprese e del Made
in Italy)



IL PUNTO SU TRANSIZIONE 4.0 E 5.0

Le dinamiche legate agli incentivi per gli investimenti industriali sono state al centro dell'intervento di Marco Belardi, Consulente Tecnico del MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy), durante la quarta edizione di Lamiera Training Day. Nel suo contributo, Belardi ha fornito una lettura operativa dell'evoluzione di Transizione 5.0 e Transizione 4.0, in un momento segnato da sospensioni e rimodulazioni delle misure PNRR. Ha inoltre anticipa scenari poi confermati dalla Legge di Bilancio 2026, emanata a fine anno. La Transizione 5.0 è stata descritta come una misura orientata prevalentemente a obiettivi energetici e ambientali, caratterizzata da vincoli stringenti (riduzione dei consumi, rispetto del principio DNSH e requisiti documentali) che, insieme alle tempistiche attuative e

alla gestione tramite piattaforma GSE, ne hanno rallentato l'adozione da parte delle imprese. In un contesto PNRR vincolato a target di spesa e performance, l'incertezza sull'effettivo utilizzo della dotazione ha innescato una rimodulazione delle risorse e una fase di forte tensione operativa: la corsa alla presentazione delle domande, il blocco temporaneo della piattaforma e la successiva riapertura, con prospettiva di integrazione dei fondi in ordine cronologico, rendendo indispensabile una gestione tempestiva e accurata delle pratiche. La chiusura e la riapertura "a singhiozzo" della 5.0 hanno inoltre attivato un effetto di "piano B" sulla Transizione 4.0, determinando un rapido assorbimento delle risorse residue e la presentazione di numerose pratiche per entrambe le

misure. A fine intervento, l'esperto ha richiamato l'attenzione su 2 elementi chiave della manovra: da un lato, le nuove limitazioni all'utilizzo dei crediti d'imposta in compensazione, in particolare rispetto ai contributi previdenziali, tema sensibile per le imprese a elevata incidenza contributiva; dall'altro, l'avvio di una nuova misura 2026 basata su un iperammortamento a scaglioni, con premialità energetica, più lineare nell'impianto e pensata per garantire continuità agli investimenti in beni 4.0 e impianti per l'autoproduzione da fonti rinnovabili, includendo potenzialmente anche operazioni avviate nel 2025 ma realizzate nel 2026.



IV edizione

LAMIERA
TRAINING DAY

HANNO DETTO DI LAMIERA TRAINING DAY 2025...

«Una giornata costruttiva dalla quale sono emersi, dai vari interventi, spunti molto interessanti. Era per me la prima volta a Lamiera Training Day e riparteciperò sicuramente».

Carlo Giovanni Pedrali, Brembotecnica (BG)

«Sono stati affrontati temi reali che tocchiamo con mano tutti i giorni nell'azienda dove lavoro».

Tiziano Taffurelli, Buzzi Officine Meccaniche (RE)

«È stato interessante avere diverse testimonianze da parte di aziende più o meno strutturate e sul loro modo di efficientare i processi».

Bartolomeo Porcheddu, C.L. (RE)

«Si è parlato di esperienze vere, sul campo, espresse da persone appassionate e capaci che si sono avvalse di tecnologie competitive. La formula dell'evento è stata accattivante».

Paolo Segalla, Comefri (UD)

«Ho trovato argomentazioni di alto interesse per il settore della carpenteria e della lavorazione della lamiera».

Lorenzo Pagnoni, Inoxea (BS)

«Ho trovato tutto estremamente interessante, dalle aziende partecipanti agli sponsor e i fornitori. Tornerò alla prossima edizione».

Gianfranco Mucedda, Modulcasa Line (PR)

«I relatori erano molto competenti. Ho ascoltato esperienze raccontate da realtà molto interessanti da cui prendere spunto».

Luca Ceresa, S.P.E.R. (CR)

«Apprezzo Lamiera Training Day perché posso sempre contare su un confronto con realtà del settore, dai fornitori ai competitor. Si torna sempre a casa con qualche idea o riflessione».

Fabio Biguzzi, Siderflange (FC)

forma attraverso le testimonianze di Luca Menoncello, COO di Valente, Giovanni Tosi, titolare di Metal Camuna, Maurizio Giustina e Michele Bruscella, rispettivamente titolare e project manager di GMB, Riccardo Savazzi, sales manager di Manni Sipre, Giancarlo Dell'Aquila, plant manager di Myrtha Pools, Loris Gentili, direttore operativo di Tecnoinox e Donald Debbia, fondatore e amministratore di Laserline, portando in evidenza esperienze maturate in contesti produttivi differenti ma accomunati da obiettivi simili. Una scelta che ha permesso di rispecchiare fedelmente ciò che accade ogni giorno nelle carpenterie che lavorano su commessa, offrendo ai partecipanti una chiave di lettura riconoscibile, concreta e adattabile a qualunque realtà aziendale. Gli interventi hanno affrontato, in modo progressivo e coerente, temi legati alla digitalizzazione, all'automazione, all'integrazione dei sistemi, alla movimentazione dei materiali, fino alla tracciabilità e alla sicurezza operativa, mostrando come l'efficienza derivi da una visione d'insieme e non da singole soluzioni isolate. Il valore aggiunto è emerso proprio nella continuità del racconto, che ha consentito di comprendere come ogni scelta tecnologica e organizzativa abbia un impatto sull'intero processo, influenzando tempi, costi, qualità e margini, e contribuendo a una gestione più consapevole delle attività produttive nel medio periodo e nel miglioramento dei processi interni.

Una cornice simbolica e un confronto aperto

La scelta del Museo Mille Miglia come sede dell'evento ha contribuito a rafforzarne il valore simbolico. Le automobili storiche esposte, espressione di meccanica, ingegneria e cultura industriale, hanno fatto da sfondo a una giornata dedicata alla trasformazione dei processi produttivi e alla valorizzazione della competenza tecnica. Al termine degli interventi, il lunch e la visita al museo hanno rappresentato un ulteriore momento di confronto informale tra i partecipanti, favorendo il dialogo diretto e lo scambio di esperienze. Anche sotto questo aspetto, Lamiera Training Day ha confermato la propria vocazione: non solo un evento formativo, ma uno spazio di relazione e networking qualificato, pensato per chi opera quotidianamente nel settore e cerca occasioni concrete di crescita e aggiornamento.

Guarda il BEST OF di Lamiera Training Day



**Inquadra
il QR code
con il tuo
dispositivo**

<https://www.youtube.com/watch?v=KxRzLMGBDnY>